

N. 212.



Ottobre 1910.

# BOLLETTINO MENSILE

## DELLE

# ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO 1831

Capitale Sociale L. 13,230,000 - Capitale versato L. 5,292,000

Fondi di garanzia L. 385,171,228.76 — Cauzione versata al R. Governo nom. L. 69,709,558. —

Con l'animo addolorato partecipiamo la morte avvenuta improvvisamente a Trieste il giorno 30 Settembre a. c. del Signor

## Cav. FILIPPO ARTELLI

membro della nostra Direzione Centrale.

Uomo di raro e versatile ingegno e di gran cuore, il Cav. Artelli era una delle personalità più simpaticamente popolari della città di Trieste ove, nel mentre occupava un posto eminente nel campo delle assicurazioni, della finanza e delle industrie, contava innumerevoli amici ed estimatori in tutte le classi sociali, dalle più elevate alle più umili. La sua eccezionale competenza nel ramo delle assicurazioni marittime, nel quale si era fatto un nome europeo, fece sì che egli, sebbene cittadino estero, venisse chiamato dal Governo italiano a collaborare alla compilazione del nuovo Codice di Commercio. Ed in riconoscimento dei suoi pregevoli servizi, egli fu in quella occasione insignito della Croce di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Nel cav. Filippo Artelli la nostra Compagnia ha perduto un prezioso consigliere e la nostra Direzione un amico dei più cari e stimati.



## Ramo Vita

M E S I	P R O D U Z I O N E				DANNI
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		A N N U N C I A T I
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	Somma Lire
Settem bre . . .	1673	13.862.193.16	1442	12.239.538.32	1.265.211.33
Mesi precedenti .	14572	123.637.812.15	12672	107.321.090.78	7.112.995.73
Totale	16245	137.500.005.31	14114	119.560.629.10	8.378.207.06

\*  
\* \*

## Ramo Incendi

Frosinone, 27 Settembre 1910.

Preg. Sig. GIUSEPPE CALDERARI

*Rappresentante Procuratore delle Assicurazioni Generali - Venezia*

in FROSINONE

Sento il dovere di ringraziare la Spettabile Compagnia Assicurazioni Generali di Venezia, da Lei così bene rappresentata, per la puntualità e correttezza colla quale mi ha versato la somma di L. 17,171.62, liquidatami per risarcimento dell'incendio da me sofferto il 16 agosto p. p.

La spett. « Venezia » universalmente conosciuta ed apprezzata non ha bisogno del mio elogio, ma tengo ad additarla come la più *sollecita*, *scrupolosamente corretta* e la più *sicura* fra le altre Compagnie di assicurazione.

Gradisca i miei più distinti ossequi.

*Devotissimo*

AUGUSTO PETRICCA



Montebelluna 6 Ottobre 1910.

*Spettabile Direzione*

della Compagnia ASSICURAZIONI GENERALI

VENEZIA

La sollecitudine e la correttezza dimostratci dalle « Assicurazioni Generali » di Venezia nella rifusione del grave danno incendio, da noi sofferto la notte del 6 settembre u. s., ci impongono il dovere di esternare tutta la nostra gratitudine verso chi dirige sì potente e benemerita istituzione di previdenza e di provvidenza.

Anche ci corre l'obbligo di porgere le nostre più sentite grazie all'Agente Principale di Treviso Signor Girolamo Usigli nonchè all'Agente Mandamentale di qui, Signor Luigi Bergamo per la diligenza e l'interessamento di cui ci furono prodighi in tale circostanza.

Coi sensi di rispetto e di riconoscenza

*Obbligatissimi*

ANNA GERTRUDE BOSBOCH IN BORDIN  
BORDIN GIUSEPPE

\*  
\* \*

### **Ramo Trasporti**

## **Le assicurazioni delle merci all'importazione.**

Gran parte di questo lavoro che costituirebbe una vera risorsa tanto per l'ingente cifra di premi che potrebbe procurarci quanto per la qualità dei rischi, è perduta per noi come per le altre Società operanti in Italia per il semplice motivo . . . che le assicurazioni sulle merci che l'Italia importa vengono dagli assicurati e dagli assicuratori bonariamente lasciate alle Società estere.

E così i nostri industriali e commercianti importatori, non contenti di pagare all'estero le centinaia di milioni che rappresentano il valore delle merci, vi aggiungono anche parecchi milioni in premi di assicurazione marittima.

Alle sollecitazioni che abbiamo talvolta fatte ai nostri Agenti perchè si adoperino per ottenere queste assicurazioni, ci venne il più delle volte



risposto che ciò riesce impossibile perchè gli importatori invariabilmente rispondono che essi comperano *cif* (costo, nolo ed assicurazione). E con questa magica espressione della compera *cif* i nostri importatori credono di aver detta l'ultima parola della scienza mercantile ed i nostri Agenti credono, comunicandocela, di aver fatto l'ultimo sforzo e di averci dimostrato che sono giunti al piede della muraglia cinese o presso le colonne d'Ercole.

Ma questi limiti si possono invece e si devono varcare perchè ci sono molte buone ragioni, tanto per noi quanto per gli importatori, che consigliano a farlo, abbandonando la vecchia abitudine dell'acquisto *cif*.

La prima ragione, è, come detto, quella di non dare all'estero delle somme di premi che possono restare in casa nostra, un'altra è che chi acquista *cif*, mentre ha egualmente la merce viaggiante *a proprio rischio* non sa *da chi*, nè, molte volte, a quali condizioni la sua merce sia assicurata e solo lo apprende in caso di danno quando gli si presentano le difficoltà di andare a riscuotere i risarcimenti da assicuratori pomiciliati chi sa dove e che non hanno nessun interesse di favorirlo. Quando tutto va bene e l'assicuratore paga, bisogna in ogni modo che l'importatore aggiunga alle noie ed alle spese avute per procurarsi i regolari documenti, alla perdita d'interessi determinata dalla lunga attesa delle rimesse, anche una provvigione d'incasso per l'agente, il banchiere od il sensale che ha riscosso l'indennità per suo conto. E questa provvigione ammonta almeno all'1%. Non parliamo poi dei casi, purtroppo frequenti, di avaria generale, ove il destinatario per ricevere la sua merce deve fare un deposito in contanti che ben raramente è inferiore al 10% del valore della merce e molto spesso raggiunge il 20, il 30 od il 50 per cento.

Tale deposito, che la nostra Compagnia per consuetudine di correttezza, rimborsa immediatamente o sostituisce con la propria garanzia, quasi sempre bene accetta alle Società di navigazione, non viene invece rimborsato dall'assicuratore straniero, il quale si giova del suo diritto di non pagare che dopo ultimato il regolamento di avaria generale, cioè dopo uno o più anni.

E nel frattempo l'industriale o il commerciante è esposto con un capitale verso lo sconosciuto assicuratore, il quale, fra l'altro, può anche cadere in uno di quei casi di fallimento che con grande frequenza avvengono nel campo infido delle assicurazioni marittime, ove la sfrenata concorrenza miete non poche vittime. E, specialmente se si tratta degli assicuratori privati del Lloyd di Londra che, fra l'altro, amano le eleganti questioni di diritto marittimo, le cose possono anche per altri motivi non finire lieta-mente per i compratori che effettuano gli acquisti *cif*.

Quindi per queste e per molte altre ragioni che sarebbe troppo lungo



enumerare, chi fa venir per mare la propria merce dall'estero fa bene di assicurarla a casa sua presso una Compagnia di sua fiducia, con la quale può avere facile contatto.

E in questo senso è necessario che i nostri Agenti spieghino le cose ed insistano per ottenere che gli importatori si stacchino da una usanza che è dannosa a loro ed è in pari tempo un segno di inutile dipendenza commerciale dall'estero.

Superato questo primo scoglio, si presenta quello dei premi contro il quale è facile che s'infrangano gli sforzi del nostro Agente se egli non sa usare il necessario accorgimento e la non meno necessaria energia.

Alcuni importatori, indotti dalle insistenze dell'assicuratore locale a vincere l'apatia e fare qualche pratica per liberare i propri acquisti dall'assicurazione fatta all'estero, quando vengono a confrontare i premi, trovano che quelli da noi richiesti sono superiori a quelli che essi *ritengono* di pagare all'estero.

Ora è bene sapere che il più delle volte non è affatto vero che i nostri premi siano superiori, mentre l'apparente differenza deriva dal fatto che il venditore, invece di abbuonare *tutto* il premio che dovrebbe pagare all'assicuratore del proprio paese, desiderando di non lasciarsi sfuggire l'assicurazione, anche perchè vi guadagna uno sconto di cui non tiene conto al compratore, indica, per la vendita senza assicurazione, un prezzo che non è depurato di *tutto* il premio di assicurazione ed allora, naturalmente, questo prezzo, confrontato con il prezzo *cif*, dà un residuo inferiore al costo dell'assicurazione da noi offerta. Ma il nostro Agente, se vuole riescire, deve spiegare queste cose al cliente ed indurlo ad insistere per avere abbuonato *tutto* il premio, e, come l'esperienza ci ha insegnato, il cliente vi riesce, perchè il venditore non arriva poi al punto di guastarsi una relazione di affari per insistere sulla difesa ad oltranza dell'assicurazione indigena.

Esposto così lo stato della questione, facciamo viva raccomandazione alle Agenzie di occuparsi di questi importantissimi affari e segnaliamo loro alcuni articoli d'importazione sui quali dovranno far convergere i loro sforzi, mentre noi saremo disposti dal canto nostro di facilitare loro il compito mediante le opportune istruzioni e la richiesta dei premi più miti che ci sia possibile d'accordare:

I. Carboni con vapori dal Regno Unito.

II. Cotoni dall'Egitto e dalle Indie Orientali.

Per questi affari conviene rivolgersi a quegli industriali che filano tal genere di cotoni. Il cotone indiano serve per titoli grossi e l'egiziano serve invece per i finissimi e specialmente per il cosiddetto *makò*.



- III. **Lane** dal Plata dall'Australia e dal Nord di Europa (Inghilterra, Belgio, Francia).
- IV. **Granaglie** con vapori dalla Russia, dal Plata e dagli Stati Uniti.
- V. **Legnami fini** (mogano, cedro ecc.) con vapori dall'America Centrale.
- VI. **Riso** (franco avarea particolare) dalle Indie orientali, dalla Cina e dal Giappone.
- VII. **Pesci secchi e salati** (franco avarea particolare) con vapori dalla Norvegia.
- VIII. **Pellami** dalle Indie, dall'Inghilterra, dal Plata ecc.
- IX. **Bozzoli e Sete** dalla Turchia e dall'Estremo Oriente.
- X. **Ghisa e ferro** con vapori dagli Stati Uniti, dal Nord di Europa ecc.

Da questa enumerazione, che non è certamente completa, si può intendere quanto vasto sia il campo che si presenta per questo genere di affari, epperò noi non dubitiamo che tutti quei nostri Agenti nel cui territorio si trovano dei commercianti che fanno l'importazione diretta dall'estero via mare o degli industriali che dall'estero ritraggono le loro materie prime, faranno attive pratiche per ottenerne la clientela, dando così un nuovo e notevole impulso alle loro operazioni nel Ramo Trasporti.

\*  
\*  
\*

### Ramo Furti

Firenze, 2 Settembre 1910.

*Ill.mo Rag. Angelo Levi Morenos*

Rappresentante delle ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA

in FIRENZE

Con la presente mi sento in dovere di porgere a Lei quale rappresentante della Compagnia e all'egregio cav. ing. Alfredo Aghib incaricato della rilevazione i più vivi ringraziamenti per la sollecitudine e per la correttezza con la quale mi si è liquidato il risarcimento pel gravissimo furto da me sofferto nel mio villino nel Viale Duca di Genova.

L'interessamento dimostrato a mio riguardo, pur risalendo alla Compagnia che sa bene di quali funzionari si vale, mi mette in grado di poter riprendere senza quasi interruzione le mie occupazioni che sarebbero state incresciosamente interrotte se avessero dovuto seguire le lunghe e seccanti pratiche che talvolta vengono richieste in occasione di risarcimenti di danni.

Con perfetta osservanza

Conte AGOSTINO ODDI BAGLIONI



Riportiamo dalla *Gazzetta Livornese* N. 265 di Giovedì-Venerdì 29-30 Settembre a. e. il seguente:

### RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente la Spett. Società delle *Assicurazioni Generali Venezia* per la correttezza e sollecitudine colla quale ha proceduto al pagamento del danno da me subito per il furto della mia cassaforte.

Ringrazio pure l'Agente principale signor cav. Enrico Wassmuth e l'Ispettore sig. cav. Alfredo Aghib per il modo cortese e sollecito col quale hanno provveduto al disbrigo della rilevazione e liquidazione del danno stesso, cosa conosciuta ed apprezzata dalla numerosissima clientela di questa Compagnia.

GIULIANO FOLENA

\*  
\* \*

### Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni di Milano

M E S I	D A N N I   A N N U N C I A T I			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Settembre . . . . .	8	166	3309	3483
Mesi precedenti . . .	79	4123	22692	23894
Totale	87	1289	26001	27377



## Personale

Nel giorno 19 corr. è morto improvvisamente a Venezia il Signor Prof. **RAIMONDO BONI** Ragioniere Capo di questa Direzione.

Il Rag. Boni che, fino dal 1887 ci prestava l'opera sua con zelo ed attaccamento esemplari, lascia il più vivo ed affettuoso rimpianto sia nei superiori che nei colleghi, i quali tutti apprezzavano in lui, oltre alle doti di una mente aperta e di una solida cultura, quelle di un animo squisitamente onesto, gentile e leale.

A **Novara** venne nominato Agente Principale il Sig. **Canestrari Gaetano** di Antonio già nostro rappresentante in Treviglio, ed il sig. **Cav. Bassanese Federico**, finora nostro Agente Principale, fu nominato Consigliere dell'Agenzia stessa.

Cessarono dalle funzioni: di Ispettore Speciale Ramo Vita i signori: **Mineo Antonino** e **Mobili Italo**,

da quelle di Agenti viaggiatori i signori **Biffignandi Augusto**, **Marullo Cesare** e **Schiavoni Amedeo**:

e da quelle di produttori dell'Agenzia di Roma i signori: **Calderoni Gino** e **Pitigliani Dario**.

Il signor **Pietrasanta Gino** cessa di essere produttore effettivo ma resta produttore libero.

Al nostro Ispettore Principale signor **Edoardo Caianiello** di Napoli è stata testè conferita la croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

LA DIREZIONE VENETA				
ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
1900	1901	1902	1903	1904
1905	1906	1907	1908	1909
1910	1911	1912	1913	1914
1915	1916	1917	1918	1919
1920	1921	1922	1923	1924
1925	1926	1927	1928	1929
1930	1931	1932	1933	1934
1935	1936	1937	1938	1939
1940	1941	1942	1943	1944
1945	1946	1947	1948	1949
1950	1951	1952	1953	1954
1955	1956	1957	1958	1959
1960	1961	1962	1963	1964
1965	1966	1967	1968	1969
1970	1971	1972	1973	1974
1975	1976	1977	1978	1979
1980	1981	1982	1983	1984
1985	1986	1987	1988	1989
1990	1991	1992	1993	1994
1995	1996	1997	1998	1999
2000	2001	2002	2003	2004
2005	2006	2007	2008	2009
2010	2011	2012	2013	2014
2015	2016	2017	2018	2019
2020	2021	2022	2023	2024

TIP. ORFANOTROFIO DI A. PELLIZZATO - VENEZIA

